



Servizio Sociale e Immigrazione

Avviso finalizzato per la co-progettazione con Agenzie Casa accreditate/Enti del Terzo per l'attuazione di interventi a favore di cittadini in stato di disagio socio economico, mediante stipula di successiva convenzione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017.

Art. 1 – Contesto locale e finalità

Lo scenario attuale del Comune di Prato, riconosciuto Comune ad alta tensione abitativa dallo Stato, è rappresentato da una situazione di forte emergenza abitativa proveniente dalla presenza di nuclei familiari in situazione di disagio socio-economico. Tale condizione, già determinatasi negli anni passati per la crisi economica e per un mercato immobiliare poco propenso alla locazione in assenza di specifiche garanzie, è risultata ancor più complessa dopo i due anni di pandemia sanitaria provocata dal covid 19, tanto che spesso anche i nuclei familiari monoreddito o con lavori a tempo determinato, non riescono a trovare un immobile in locazione nel territorio pratese e tantomeno ad acquistarlo.

Ciò comporta che i nuclei familiari ai quali viene offerto dal Comune un aiuto abitativo mediante inserimento in strutture di accoglienza non riescono a rendersi autonomi nel breve termine, dando luogo ad una permanenza di lungo periodo negli alloggi di emergenza alloggiativa, con conseguenti costi molto alti, specialmente per quanto riguarda i nuclei numerosi. La scelta di collocare l'utenza in una civile abitazione reperita sul mercato privato risulta essere la forma più economica rispetto alla collocazione in strutture o appartamenti legati all'emergenza alloggiativa, in quanto in tali alloggi le persone hanno la possibilità di sostenere i costi di locazione in tutto o in parte, talvolta con il contributo del Comune ad integrazione del canone.

Risulta, quindi, necessario offrire risposte concrete in termini di servizi al bisogno abitativo delle fasce deboli della popolazione, sotto il profilo del reperimento di alloggi in locazione, di sostegno al loro mantenimento, di attività di monitoraggio e mediazione sociale e di orientamento ed informazione all'utenza, tramite progetti innovativi e sperimentali e contando sul positivo apporto del terzo settore, rappresentato dalle Agenzie case attive a livello regionale e disciplinate dalla L.R.T. 15/2015 e da soggetti del terzo settore.

Art. 2 – Quadro normativo

La presente procedura, nel rispetto dei principi di pubblicità, libera concorrenza, non discriminazione, tempestività, efficacia ed economicità, è disciplinata dai seguenti atti normativi:

- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" il cui art. 5, prevede che, ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla stessa legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, demandando alla Regione l'adozione di specifici indirizzi per regolamentare i rapporti tra enti locali e Terzo Settore, il successivo art. 6 sottolinea l'importanza del coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore sia per la progettazione degli interventi che per la gestione degli stessi;

- Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, in particolare l’art. 1 che definisce i criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza che reggono l’azione amministrativa e l’art. 11 che prevede “Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento”;
- DPCM 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della Legge 8/11/2000, n.328” il quale prevede che, al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare con il Comune per la realizzazione degli obiettivi;
- D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117 e ss.mm.ii. recante il Codice del Terzo Settore ed in particolare l’art. 55 che prevede il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso le forme della coprogettazione poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n.241, per la definizione e realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare;
- Legge Regionale Toscana 22/07/2020 n. 65
- D.M. n. 72 del 31.03.2021 “Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore”
- D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”
- Linee di Indirizzo per il Contrasto alla Grave Emarginazione Adulta, oggetto di apposito accordo tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e le Autonomie locali in sede di Conferenza Unificata del 5 novembre 2015
- Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore, adottate dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, con DM 72 del 25 marzo 2021
- Art 6 del D. Lgs n° 36/2023
- Regolamento per la concessione di patrocinii, contributi e agevolazioni approvato con D.C.C. n° 55/2016 e 7/2023

Art. 3 - Amministrazione responsabile

Denominazione, indirizzi: Comune di Prato, piazza del Comune 2, 59100 Prato - C.F. 84006890481
- PEC: comune.prato@postacert.toscana.it .

Responsabile Unico del Procedimento: dott.ssa Francesca Silipo, - Recapiti per contatti e-mail: f.silipo@comune.prato.it

Indirizzi internet: <http://www.comune.prato.it>

Pubblicità: l’avviso sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Prato

Documenti dell’avviso

La documentazione dell’avviso (allegato A) comprende:

Informativa protezione dati (allegato B)

Domanda di partecipazione all’avviso (allegato C)

Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (allegato D)

Proposta progettuale preliminare (allegato E)

Dichiarazione di partecipazione in forma aggregata (allegato F)

Progetto di massima (allegato G)

Piano finanziario e cronoprogramma (allegato H)

I documenti dell'avviso ufficiali sono esclusivamente quelli messi a disposizione sul profilo del Comune di Prato. La documentazione relativa al presente avviso è disponibile sul sito internet:

<http://www.comune.prato.it> (sezione **Bandi di gara e contratti/Altri bandi e avvisi del Comune di Prato**)

Le dichiarazioni di cui al presente avviso dovranno essere redatte utilizzando ESCLUSIVAMENTE i modelli allegati. Le dichiarazioni e i documenti presentati possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte dell'Amministrazione procedente

Art. 4 - Obiettivi generali e attività

Con DGC n° 161/2024 e determinazione n° 1228/2024 il Comune di Prato ha disposto la realizzazione di una procedura di coprogettazione con Agenzie Casa accreditate/Enti del Terzo per l'attuazione di interventi a favore di cittadini in stato di disagio socio economico, mediante stipula di successiva convenzione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017.

L'obiettivo che si intende perseguire è quello di soddisfare il bisogno alloggiativo di nuclei familiari appartenenti a fasce deboli di popolazione, attraverso il coinvolgimento di soggetti qualificati del terzo settore, ossia le Agenzie Casa operanti ai sensi della LRT 13/2015, che operino per la ricerca di alloggi nel territorio e per l'inserimento abitativo in immobili, nella loro gestione, di nuclei familiari svantaggiati che non siano in grado di accedere alla locazione di alloggi alle condizioni di mercato, con l'obiettivo di rafforzare i rapporti pubblici-privati per incrementare le risorse e la qualità delle risposte in tema di offerta abitativa.

Oltre a ciò, saranno da realizzarsi due azioni sperimentali, la prima di cohousing, rivolta alle fasce di popolazione più anziana e la seconda di monitoraggio e mediazione sociale del territorio interessato dalla presenza di condomini di emergenza abitativa o ERP in situazione di particolare complessità e dinamiche relazionali conflittuali.

Il Comune di Prato (di seguito Comune), in qualità di soggetto promotore, attraverso un procedimento di evidenza pubblica, mira perciò ad individuare soggetti qualificati a partecipare all'attività di co-progettazione per tali finalità, da realizzare in termini di partnership tra il pubblico e il soggetto del privato sociale.

Dovranno essere presentati 3 distinti progetti, relativi alle seguenti 3 azioni:

Azione 1) Sostegno alloggiativo in collaborazione con Agenzie Casa accreditate per la ricerca di alloggi, da destinare a soggetti individuati dall'A.C. appartenenti alla cosiddetta "Fascia grigia", ossia nuclei familiari monoreddito o persone in situazione economica non di gravissimo disagio socio-economico, ma che non riescono a reperire in autonomia alloggi sul mercato. Le attività da svolgere sono le seguenti:

- Ricerca alloggi e attivazione di contratti come previsto dalla normativa di riferimento;
- Attivazione di sportello per attività di ascolto, accoglienza e orientamento (quest'ultimo per nuovi utenti);
- attività di supporto, monitoraggio, informazione, riscossione canoni per utenti inseriti in alloggio in seguito alla nuova convenzione e anche in forza di precedenti convenzioni con il Comune di Prato;
- azioni di recupero delle morosità e dei crediti dell'agenzia;
- individuazione di nuovi alloggi da destinare all'accoglienza di nuovi utenti segnalati dal Comune di Prato, in carico al Servizio sociale prof.le, indicando la previsione di alloggi disponibili per la durata della coprogettazione

In taluni casi le attività potranno interessare anche alloggi del Comune di Prato o alloggi ERP, previa identificazione e progetto specifico (per esempio Progetto RigenerPrato).

Per tale Azione è ammessa la partecipazione di sole Agenzie casa accreditate dalla LRT e potranno essere individuati fino a due progetti, per un importo massimo di E. 45.000,00 complessivi annui, oppure un solo progetto presentato in forma singola (in tal caso l'ammontare del contributo è dimezzato), o un solo progetto presentato da due o più Agenzie Casa associate (in tal caso il contributo è di E. 45.000,00 E/annui complessivi).

Azione 2) Coabitazione tra diverse fasce di età: progetto per attivare forme di supporto alla coabitazione, con particolare riferimento al rapporto intergenerazionale, ossia coabitazioni tra persone anziane e famiglie o giovani in cerca di alloggio. Le attività da svolgere sono le seguenti:

- sportello per la raccolta di adesioni al progetto, segnalazioni, analisi delle reali esigenze ed elaborazione dei profili di compatibilità con il progetto;
- abbinamento tra i potenziali beneficiari, tenendo conto delle peculiarità di ciascuno, di concerto con il Servizio Sociale Professionale;
- comunicazione e promozione del servizio attraverso iniziative di sensibilizzazione alla cultura del co-housing;
- intermediazione per l'individuazione di alloggi da condividere e supporto nella fase di stipula di contratti di locazione o comodato;
- sottoscrizione del Patto Individuale di Convivenza e del Regolamento di convivenza, al fine di costruire relazioni positive e di solidarietà tra i coabitanti;
- accompagnamento sociale, accompagnamento ai servizi del territorio anche a carattere socio-sanitario e sanitario, in raccordo con il servizio sociale professionale, per l'arco del progetto di co-housing

Per tale Azione è ammessa la partecipazione di EETTSS, e sarà individuato un solo progetto, per la sua realizzazione, presentato da EETTSS, in forma singola o associata.

Azione 3) Progetto di monitoraggio territoriale "abitare in contesti complessi": progetto per attivare percorsi di dialogo con i cittadini e di monitoraggio del territorio per verificare e supportare dinamiche in situazioni di complessità e disagio abitativo. Le attività da svolgere sono le seguenti:

- promozione dell'educazione alla convivenza ed al rispetto della legalità, del dialogo tra le persone, della dissuasione di condotte illecite e della prevenzione di fenomeni che comportano turbative del libero utilizzo negli spazi pubblici;
- raccordo tra abitanti di alloggi erp o in emergenza alloggiativa, polizia municipale e forze dell'ordine
- promozione del corretto utilizzo dei luoghi condominiali ad uso comune

Per tale Azione è ammessa la partecipazione di EETTSS, e sarà individuato un solo progetto, per la sua realizzazione, presentato da EETTSS, in forma singola o associata.

Art. 5 – Durata e luogo di Esecuzione

Il progetto avrà la durata di due anni decorrenti dalla data di stipula della convenzione. Con cadenze regolari, al massimo annuali, si valuteranno l'organizzazione, gli interventi attivati ed i beneficiari raggiunti e si procederà ad una ridefinizione del progetto.

Potranno essere presentate anche progettualità avviate dal 1 gennaio 2024 ai fini dell'ammissibilità e rendicontazione della spesa, qualora sia comprovato lo svolgimento di attività in continuità con quelle afferenti il progetto presentato e ne venga dimostrata l'utilità a favore

della collettività anche con indicatori numerici. In questo caso la coprogettazione avrà una durata fino al 31 dicembre 2025, ovvero ad un periodo pari a 2 anni decorrenti dall'avvio delle precedenti attività indicate nel progetto.

E' prevista per le parti la possibilità di recedere dall'accordo previa comunicazione motivata da far pervenire tramite PEC, almeno entro 90 giorni prima della scadenza di ciascuna annualità.

Le azioni oggetto del presente Avviso dovranno essere dislocate all'interno del territorio del Comune di Prato.

Art. 6 Soggetti ammessi alla coprogettazione e risorse finanziarie e strumentali messe a disposizione

Per la realizzazione del progetto il Comune di Prato metterà a disposizione del/i soggetto/i coprogettante/i le seguenti risorse finanziarie e strumentali:

Azione 1) Sostegno alloggiativo in collaborazione con Agenzie Casa:

ammessi alla coprogettazione massimo 2 Agenzie Casa accreditate

Importo massimo E. 45.000,00 annui - fino a due progetti, per un importo massimo di E. 45.000,00 complessivi annui, oppure un solo progetto presentato in forma singola (in tal caso l'ammontare del contributo è dimezzato), o un solo progetto presentato da due o più Agenzie Casa associate (in tal caso il contributo è di E. 45.000,00 E/annui complessivi)

Azione 2) coabitazione tra diverse fasce di età

ammesso alla coprogettazione 1 ETS

Importo massimo E. 10.000,00 annui

Azione 3) Progetto di monitoraggio territoriale "abitare in contesti complessi":

ammesso alla coprogettazione 1 ETS

Importo massimo E. 8.000,00 annui

Qualora si rendessero eventualmente disponibili fondi o risorse aggiuntive durante lo svolgimento delle attività, saranno posti in essere gli atti necessari per implementare la dotazione complessiva delle risorse attribuite all'attuazione di questo Avviso. L'importo ammesso al finanziamento potrà pertanto essere implementato, con successivi atti, fino ad un massimo di un ulteriore 20% dell'importo annuale indicato al comma 1 per ciascuna azione, sia per la eventuale proroga delle attività, che per maggiori esigenze e necessità del progetto durante la sua attuazione, su richiesta motivata e documentata del soggetto attuatore.

Considerata la natura di compartecipazione di risorse che caratterizza e sostanzia l'accordo di collaborazione, le risorse finanziarie messe a disposizione dall'Amministrazione comunale saranno integrate dal soggetto del Terzo Settore (singolo o associato) con risorse proprie, che potranno essere ampliate anche con risorse derivanti da finanziamenti di soggetti terzi, donazioni, sponsorizzazioni oppure risorse strumentali e / o di personale, quali ad esempio, risorse tecnico/professionali, beni materiali, servizi, altre tipologie di contributi, anche in termini di beni materiali e di consumo. Dette risorse sono da considerare ulteriori e in aggiunta al cofinanziamento indicato nel progetto. E' ammessa la valorizzazione del personale volontario solo a titolo di cofinanziamento.

Gli Enti del Terzo Settore che si avvalgono di personale dipendente applicano il contratto collettivo nazionale, territoriale o aziendale, in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono i servizi, sottoscritto dalle confederazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

Possono essere rendicontate le spese effettuate nel periodo di svolgimento delle attività progettuali e comunque all'interno del periodo di validità della convenzione e dovrà essere

presentata al Comune di Prato una rendicontazione dettagliata delle spese sostenute. Le spese devono essere effettuate nel periodo di svolgimento delle attività progettuali, successivamente alla stipula della convenzione, oppure all'interno del periodo 1° gennaio 2024 - 31 dicembre 2025, qualora le spese antecedenti alla data di stipula della convenzione vengano ritenute ammissibili dall'amministrazione comunale, così come disposto nel precedente articolo 5.

I relativi pagamenti saranno accettati se effettuati entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza della convenzione, purché sia riportato nella causale il riferimento alla relativa spesa del periodo di validità della convenzione.

Voci di spesa ammissibili e cofinanziamento dell'ETS

Sono ammissibili, a titolo meramente esemplificativo, le spese autorizzate in fase di co-progettazione e convenzionamento, con riferimento, tra le altre, alle seguenti tipologie di spesa:

- rimborso spese volontari;
- spese di personale per lo svolgimento delle attività (educatori, operatori amministrativi, coordinatore altro personale necessario per le attività progettuali);
- quota parte assicurazione volontari;
- assicurazione relativa allo svolgimento dell'attività oggetto della convenzione;
- materiali di consumo;
- manutenzione ordinaria;
- pulizia;
- allestimento, compreso acquisto di attrezzature e materiali, che resteranno successivamente nella disponibilità del Comune di Prato;
- utenze telefoniche, idriche, elettriche, riscaldamento, climatizzazione (per la quota riferibile esclusivamente alle attività di progetto);
- costi indiretti NON FORFETTARI, riferibili direttamente e comprovabilmente all'attività oggetto della convenzione, per un massimo complessivo del 10% della quota ammessa a rimborso, se ammessi nella fase di co-progettazione, al cui interno dovranno essere compresi costi relativi al coordinamento delle attività e agli aspetti amministrativo-contabili riferibili alle attività di progetto;
- eventuali ulteriori costi riferibili all'attività, se ammessi nella fase di co-progettazione;

I contributi saranno erogati a seguito di presentazione, da parte del soggetto convenzionato, di apposita rendicontazione, da presentarsi secondo quanto stabilito in sede di coprogettazione e in linea con la normativa vigente, unitamente ad una relazione illustrativa conclusiva dell'attività svolta, soggetta a valutazione da parte dell'Amministrazione precedente, secondo quanto dettagliato nella specifica convenzione che sarà sottoscritta tra il Comune di Prato e il soggetto individuato. E' possibile richiedere anticipo, sulle risorse destinate a tale coprogettazione, fino all'importo massimo del 50%.

Non saranno ammessi a rendicontazione giustificativi privi della quietanza di pagamento o relativi a pagamenti effettuati in contanti.

In caso di partnership il rimborso spese avverrà in proporzione alle quote percentuali di attività di ciascun soggetto, come indicato nei suddetti documenti di partenariato e secondo la rendicontazione delle spese sostenute.

Si sottolinea che detto finanziamento assume natura esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità dei partner progettuali per la condivisione della funzione pubblica e sociale del progetto condiviso.

Il soggetto individuato deve partecipare alla coprogettazione con una specifica capacità progettuale e, soprattutto, assicurare l'apporto dei volontari, anche qualificati come ad esempio assistenti sociali e l'apporto di immobili adeguati, da concedere in locazione o sublocazione agli utenti individuati come da presente avviso, oltre a strutture, mezzi e strumenti necessari per garantire che sia data attuazione ai principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. **Gli immobili da destinare alla locazione o sublocazione devono essere adeguati ai nuclei familiari assegnatari, a norma per impianti, certificazioni e attestazioni relativi all'immobile.**

L'attività svolta dai soggetti del terzo settore non deve, dunque, presentare carattere di onerosità. Deve risultare in modo chiaro nella proposta progettuale l'apporto del soggetto proponente all'attività in termini di **cofinanziamento**, (in termini di risorse economiche e/o personale e/o volontari e/o sede e/o quant'altro) di almeno il 5% dell'importo complessivo. Percentuali maggiori daranno luogo a punteggi in sede di valutazione.

Con riferimento all'azione 1), si specifica quanto segue, al fine di chiarire le modalità in cui dovranno essere organizzati i futuri impegni tra le parti:

- il Comune di Prato potrà prevedere forme di contributo per gli utenti in maggior disagio socio-economico da erogare, in caso di delega, anche direttamente all'Agenzia casa, per sostenere tutto o in parte i canoni degli utenti inseriti su segnalazione del Comune di Prato, secondo quanto stabilito dalla Commissione Inclusione e Accoglienza del Comune di Prato;
- l'Agenzia si impegnerà a stipulare forme di anticipo o cauzione a carico degli utenti o altre forme di finanziamento con altri enti o privati, per l'eventuale copertura di danni agli alloggi o morosità o spese non altrimenti coperte dal presente avviso e a dare comunicazione ai locatori dei contenuti del presente accordo, al fine di evitare contestazioni e possibili disguidi attuativi per morosità colpevoli o danni non coperti dal presente atto e ad attivare le forme previste dall'ordinamento in caso di morosità colpevole;
- la responsabilità della locazione o sublocazione resta in carico all'Agenzia Casa.

In caso di non corrispondenza tra alcune parti di cui al presente avviso e la convenzione, fa fede la convenzione che sarà sottoscritta.

Art. 7 - Destinatari degli interventi

I destinatari delle attività progettuali sono i nuclei familiari che rappresentano fasce deboli di popolazione, in termini di bisogno abitativo, in quanto in presenza di problematiche di carattere socio-economico. I destinatari delle attività progettuali si dividono in tre tipologie:

- **Persone già inserite in sublocazione o locazione da parte dell'Agenzia:** monitoraggio delle singole situazioni, verifica dello stato dei pagamenti, del rispetto del contratto di locazione, accompagnamento all'uscita;
- **Persone interessate ad entrare in accoglienza:** per le quale è necessario orientamento, accompagnamento e monitoraggio;
- **Persone e nuclei familiari da inserire negli alloggi,** individuati da parte del Servizio Sociale del Comune di Prato, in seguito all'esame e alla decisione della Commissione Comunale Inclusione e accoglienza;
- **anziani residenti nel territorio del Comune di Prato,** di età pari o superiore a 65 anni che desiderino intraprendere un percorso di coabitazione per contrastare la solitudine, l'isolamento e la povertà relazionale, che siano autosufficienti o parzialmente autosufficienti, privi di patologie invalidanti o affetti da patologie automedicali che non richiedano assistenza medico-infermieristica. (Per azione 2)

- **residenti in alloggi ERP o di emergenza alloggiativa** del Comune di Prato (per azione 3)

Art. 8 Requisiti di partecipazione.

Sono ammessi a partecipare alla procedura gli Enti del Terzo Settore (art. 4 del D.Lgs. 117/2017), in forma singola o associata, in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale e speciale:

Requisiti di ordine generale:

- a. Iscrizione al R.U.N.T.S. (il requisito si intende soddisfatto per gli Enti del Terzo Settore che risultavano già iscritti ai relativi e preesistenti registri regionali o provinciali prima del 23/11/2021, data di entrata in vigore del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, in attesa del trasferimento dei dati al RUNTS, come da [decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 561 del 26 ottobre 2021](#))
- b. assenza di cause di esclusione dalla possibilità di contrattare con la pubblica amministrazione in analogia a quanto previsto dall'art. 94 e 95 del D. Lgs. 36 del 2023 e ss.mm.ii..

Requisiti speciali di partecipazione (solo per l'azione 1):

- c. accreditamento come Agenzia Sociale per la casa da parte della Regione Toscana in base alla L.R.T. 13/2015.

In caso di co-partecipazione associata con altri E.T.S. tutti i requisiti generali e speciali devono essere posseduti da ciascun E.T.S. per la parte di attività svolta dai medesimi e ad essi riferibile.

Per la comprova dei requisiti il Comune di Prato acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente avviso determina l'esclusione dalla procedura in argomento e dalle successive fasi.

Art. 9 - Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione, redatta secondo il modello allegato al presente avviso, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata dai relativi allegati, dovranno pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 11 giugno 2024** al Comune di Prato tramite:

- consegna a mano all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Prato-Piazza del Pesce 9 (lunedì e giovedì dalle 9 alle 17 – martedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 13 - si fa presente che il 29 gennaio l'ufficio Protocollo chiuderà alle ore 17).

Oppure

- invio per posta raccomandata a.r. indirizzata all'Ufficio Protocollo del Comune di Prato piazza del Pesce 9 59100 Prato (farà fede il timbro postale di invio).

In entrambi i casi l'intera documentazione dovrà essere contenuta in busta chiusa e controfirmata sui lembi con indicazione del Mittente e con indicazione del seguente oggetto: **“Proposta di co-progettazione con Agenzie Casa accreditate/Enti del Terzo per l'attuazione di interventi a favore di cittadini in stato di disagio socio economico - non aprire”**, contenente tutti i documenti previsti dall'avviso, debitamente compilati e sottoscritti.

Potrà essere presentata una proposta progettuale per una sola azione descritta nell'art 4.

In caso di partecipazione in forma aggregata dovrà essere presentata l'apposita dichiarazione che dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti del raggruppamento. È consentita la presentazione di domanda di partecipazione anche da parte di enti che devono ancora costituirsi in consorzio ordinario. In tal caso dovrà essere presentato impegno di costituzione da tutti i rappresentanti legali degli enti, che dovrà avere lo stesso contenuto e forma dell'impegno del costituendo ATI/ATS. Nel caso in cui gli atti della procedura siano sottoscritti dal procuratore, quest'ultimo dovrà presentare, pena l'esclusione, copia della procura.

In caso di partecipazione in forma aggregata, i moduli Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (allegato D), Proposta progettuale preliminare (allegato E) e Piano finanziario e cronoprogramma (allegato F) dovranno essere sottoscritti da tutti i partecipanti.

Il Comune, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i., richiederà l'integrazione della documentazione eventualmente mancante assegnando al soggetto partecipante un termine congruo, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il partecipante è escluso dalla procedura.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa

Art. 10 – Chiarimenti

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti **esclusivamente a mezzo di pec al seguente indirizzo: comune.prato@postacert.toscana.it** entro e non oltre le ore **12:00 del giorno 03 giugno 2024**. Si procederà a rispondere ai quesiti a mezzo pec. Le risposte scritte ai quesiti di valenza generale saranno pubblicate anche sul sito del Comune di Prato all'indirizzo <http://www.comune.prato.it/trasparenza/gare-contratti/> nella sezione Bandi e Avvisi ai fini di garantire trasparenza ed adeguata pubblicità. I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare il sito del Comune di Prato fino alla scadenza del termine per la presentazione delle domande e delle proposte progettuali per eventuali informazioni integrative fornite dal Comune ai fini della presentazione delle proposte stesse.

Qualora la proposta coinvolga più organizzazioni costituite in partnership, è necessario specificare le modalità e gli ambiti di collaborazione. Alla domanda devono essere allegati i documenti di intesa/collaborazione fra i soggetti partner e dovrà essere indicata l'associazione capofila, la percentuale di volontari in servizio di pubblica utilità di ciascuna organizzazione partecipante al partenariato, nonché la percentuale di attività da svolgere da parte di ciascuna organizzazione.

In caso di partnership il rimborso spese avverrà in proporzione alle quote percentuali di attività di ciascuna organizzazione, come indicato nei suddetti documenti di partenariato.

Art. 11 – Impegni previsti

I proponenti si impegnano a far fronte ai seguenti obblighi che saranno oggetto dell'accordo di collaborazione:

- partecipare attivamente alle fasi di co-progettazione;
- determinare l'esito della coprogettazione nei modi e tempi di cui al presente avviso;
- collaborare con i Servizi dell'Amministrazione comunale e i cittadini nelle fasi di attuazione;
- partecipare ai momenti di confronto e verifica indetti dal Comune di Prato;
- osservare, nei riguardi dei propri addetti, tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, antinfortunistiche, impegnandosi a garantire che gli addetti impiegati nel progetto abbiano idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi, per qualsiasi evento o danno possa causarsi in conseguenza di esse, esonerando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per danno o incidenti (compresa morte) che, anche in itinere, dovessero verificarsi a seguito dell'espletamento delle attività;
- attenersi alle normative inerenti la privacy.

L'ETS si impegna a far fronte ai seguenti obblighi, che saranno oggetto della convenzione:

- a. farsi carico delle spese di natura gestionale, per arredi, allestimenti e impiantistica funzionali all'attuazione del progetto;

- b. garantire l'adempimento di tutte le clausole contenute nel presente avviso e quelle che verranno concordate e recepite nella futura convenzione;
- c. dare effettiva esecuzione a tutte le attività previste nella proposta progettuale presentata e dal progetto definito in sede di coprogettazione, il cui contenuto costituisce quindi obbligo per l'attuatore ad integrazione di quanto previsto nel presente avviso;
- d. farsi carico delle utenze e delle spese di natura gestionale funzionale all'attuazione del progetto;
- e. rispettare le norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza sul luogo di lavoro previste dalla vigente normativa per tutto il personale impiegato, compresi eventuali volontari;
- f. mantenere la riservatezza delle informazioni relative agli utenti del progetto, da qualsiasi fonte provengano, in applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (per brevità "Regolamento"), e assumere la qualifica di Responsabile del trattamento dati che riguardano la gestione dei servizi delle attività oggetto del presente Avviso per il Comune di Prato;
- g. indicare il nominativo di un referente di progetto che si interfacci con il Comune di Prato per le necessarie azioni di coordinamento fisico e finanziario degli interventi;
- h. applicare, per il personale dipendente impiegato nell'attività progettuale, il trattamento previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente di riferimento.
- i. effettuare la valutazione d'impatto sociale del progetto, che si svolgerà sia in itinere che al termine dello stesso, con il fine di verificare i risultati conseguiti durante tutte le fasi del progetto e per le cui finalità l'ETS dovrà comunicare periodicamente, attraverso una relazione dettagliata, l'andamento delle varie fasi delle attività. Alla conclusione del progetto l'Ente dovrà trasmettere una relazione finale sull'andamento dello stesso, sui risultati raggiunti, sui punti di forza e di debolezza del progetto, nonché eventuali proposte per l'ottimizzazione dell'intervento in virtù della necessità che l'intervento richiede;
- j. le coperture assicurative RCT e RCO saranno definite in sede di coprogettazione, in modo adeguato rispetto alle attività e agli interventi da svolgersi

Art. 12 – Criteri di valutazione

Le proposte progettuali verranno valutate in base alla seguente griglia di valutazione:

Crit.	Obiettivo perseguito	Descrizione	Punt. max
1	L'amministrazione intende verificare la conoscenza da parte del concorrente del contesto sociale in cui si svolgerà l'intervento.	Analisi del contesto e dei bisogni dell'utenza destinataria del servizio. Il soggetto proponente dovrà illustrare le caratteristiche del contesto socio-culturale di riferimento sul territorio dell'Area pratese, con particolare attenzione alla rilevazione dei bisogni dell'utenza. <i>Il punteggio sarà attribuito sulla base della qualità e della completezza dell'analisi.</i>	10
2	L'amministrazione intende conoscere l'esperienza maturata e il radicamento sul territorio pratese del soggetto proponente.	competenze ed esperienza del soggetto attuatore in attività analoghe Il soggetto proponente dovrà elencare le esperienze realizzate nell'ambito dell'azione per cui presenta la proposta progettuale: <i>Il punteggio sarà attribuito sulla base delle esperienze svolte, sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo</i>	20
3	L'amministrazione vuole conoscere il	Professionalità delle risorse umane e dei volontari messe a disposizione del progetto.	20

	numero dei volontari messi a disposizione.	Il soggetto proponente deve descrivere, allegando i relativi Curriculum Vitae, le caratteristiche e i numeri relativi ai soggetti che saranno impegnati nella realizzazione del progetto, anche a titolo di volontariato, che devono essere adeguati e coerenti con lo stesso. <i>Il punteggio sarà attribuito con particolare importanza al numero e ai requisiti dei volontari messi a disposizione del progetto.</i>	
4	L'amministrazione intende conoscere la coerenza del progetto presentato con gli obiettivi.	Capacità progettuale e adeguatezza delle modalità operative. Il soggetto proponente deve illustrare il progetto dettagliando le modalità operative e gestionali degli interventi e delle attività. <i>Il punteggio sarà attribuito valutando i seguenti elementi:</i> - qualità e completezza del progetto presentato e coerenza con il progetto di base - elementi di innovazione proposti, elementi strategici rispetto alla specificità del contesto, l'adeguatezza degli interventi; - risorse del soggetto attuatore, (numero e localizzazione di alloggi, professionalità impiegate) cofinanziamento e sostenibilità del piano finanziario; - rapporto tra valore delle risorse messe a disposizione dall'A.C. e valore sociale prodotto dall'intervento insieme al valore delle risorse economiche e strumentali messe a disposizione dall'ETS (cofinanziamento, disponibilità di alloggi, ecc.); - coerenza e adesione delle attività con gli obiettivi e finalità del DUP del Comune di Prato e con l'obiettivo programmatico Obiettivo PL 15 Housing first contenuto nel Piano Esecutivo di Gestione e nel PIAO dell'ente; - fruibilità e utenza potenziale ed effettiva; - modalità e tempi di realizzazione previsti	20
5	L'amministrazione intende conoscere l'articolazione del partenariato.	Reti territoriali e/o nazionali a supporto. Il soggetto proponente deve indicare la rete di partenariato di soggetti del Terzo Settore che è in grado di attivare. <i>Si precisa che saranno valutati solo ed esclusivamente i partner che dichiarano con attestazione a cura del legale rappresentante di offrire collaborazione, con la specificazione della attività offerta a supporto. In assenza di questi elementi il punteggio non sarà attribuito.</i> <i>Il punteggio sarà attribuito in base alla collaborazione offerta dal partner.</i>	10
6	L'amministrazione vuole conoscere la congruenza e la sostenibilità del piano finanziario.	Adeguatezza e coerenza del piano finanziario rispetto ai contenuti del progetto. E' previsto cofinanziamento minimo del 5% <i>Il punteggio sarà attribuito in base alla chiarezza, sistematicità e coerenza del piano economico. Verrà valutato positivamente un maggior cofinanziamento rispetto al 5% minimo.</i>	20

Art. 13 – Modalità di svolgimento della co-progettazione

- a) **Individuazione del soggetto partner con il quale sviluppare la coprogettazione:** scaduto il termine ultimo per la ricezione delle Istanze di partecipazione, una Commissione tecnica composta da n. 3 membri (di seguito, Commissione) nominata con apposita determinazione dirigenziale la quale:
- provvederà all'esame formale delle istanze pervenute, anche richiedendo eventuali chiarimenti o integrazioni ai candidati; le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi possono essere sanate laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata, con inoltro di richiesta di integrazione da restituirsi entro i successivi 5 giorni lavorativi;

- al termine dell'esame formale, dichiarerà le ammissioni e le esclusioni dalla procedura e provvederà, in una o più sedute, alla valutazione delle candidature ammesse in base ai criteri qualitativi descritti nel presente Avviso;
- al termine della valutazione la Commissione redigerà una graduatoria delle candidature pervenute in base al punteggio complessivo da ciascuna ottenuto per ciascuna tipologia di azione e rimetterà gli atti al responsabile del procedimento per l'avvio del lavoro di co-progettazione. Sarà selezionato quale partner della coprogettazione il primo soggetto in graduatoria. Saranno ammessi:
per l'azione 1) fino ad un massimo di due proposte progettuali
per le azioni 2) e 3) la proposta progettuale che avrà ottenuto il miglior punteggio

I lavori di istruttoria formale sulle candidature e la valutazione tecnica si svolgeranno in seduta riservata. Dell'esito della presente fase verrà data comunicazione agli interessati via p.e.c. e sul sito istituzionale internet del Comune.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere anche in caso di presentazione di un'unica proposta, così come di non procedere ad attivare la coprogettazione e/o ad attivare il successivo convenzionamento, qualora nessun progetto sia ritenuto idoneo, a suo insindacabile giudizio.

- Avvio della coprogettazione:** l'ETS selezionato sarà invitato dall'Amministrazione procedente alla fase di co-progettazione, durante la quale saranno organizzati incontri per la definizione, sulla base dell'idea progettuale selezionata, del progetto nella sua forma definitiva. La procedura avrà come base la discussione del progetto presentato dal soggetto selezionato, con possibilità di apportarvi variazioni, e porterà alla definizione dei contenuti della convenzione da stipulare e alla predisposizione del piano economico finanziario di coprogettazione.
- approvazione del progetto** (comprensivo del piano economico finanziario);
- stipula della convenzione di gestione del progetto**, la quale dovrà fissare obiettivi intermedi che le parti si impegnano a raggiungere e prevedere lo stretto raccordo con i servizi sociali territoriali, con gli uffici e i servizi comunali indicati dalla Giunta Comunale a supporto del progetto (SUAP, Servizio Edilizia, Cultura, Patrimonio, etc..) e con altre P.A. e Agenzie di riferimento;

Il soggetto coprogettante dovrà stipulare la convenzione entro il termine che sarà definito dall'Amministrazione. Qualora, senza giustificati motivi, esso non adempia a tale obbligo, l'Amministrazione potrà dichiararne la decadenza dall'accordo di partenariato.

Il progetto definitivo e lo schema di convenzione saranno approvati con determina dirigenziale e sarà sottoscritta con il soggetto selezionato in qualità di soggetto singolo o di capofila di partenariato, ATS o simili.

La convenzione è soggetta agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13/8/2010, n. 136.

Indipendentemente dall'esito finale, la partecipazione degli ETS all'attività di coprogettazione oggetto del presente avviso avviene a titolo gratuito. Qualora non si dovesse arrivare ad alcun progetto condiviso e alla relativa convenzione, nulla è dovuto all'ente partecipante.

Per la successiva fase di esecuzione del progetto, verrà costituito un gruppo tecnico di coordinamento e monitoraggio, allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto del cronoprogramma e delle previsioni di spesa.

Art. 14 - Progetti esclusi.

Sono esclusi dalla procedura di selezione i soggetti:

- che non siano in possesso dei prescritti requisiti;

- le cui domande siano pervenute oltre il termine stabilito;
- (per l'azione 1) che non risultino accreditati come Agenzia Sociale per la casa da parte della Regione Toscana in base alla L.R.T. 13/2015;
- i cui progetti presentati non raggiungano la valutazione minima di 40 punti su cento.

Art. 15 - Responsabile Tecnico

L'ETS dovrà fornire all'amministrazione procedente, nella domanda di partecipazione, il nominativo e i recapiti telefonici (fisso e cellulare) del Responsabile Tecnico che interverrà nella successiva fase di co-progettazione e co-gestione del progetto. Il Responsabile Tecnico dovrà essere autorizzato, sin dall'inizio dell'attività, a partecipare ai tavoli di co-progettazione in nome e per conto dell'associazione di appartenenza, ovvero dei partner progettuali riuniti in partnership, collaborando con i referenti comunali nell'attuazione dei singoli interventi, al fine di far fronte alle eventuali problematiche che dovessero sorgere con riguardo alle prestazioni e attività inerenti alla realizzazione del progetto.

Art. 16 - Verifiche e controlli

Il Comune effettuerà le verifiche dei requisiti di cui agli art. 12, 13 e 14 nei confronti dei soggetti ammessi alla co-progettazione.

L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del proponente dalla fase della co-progettazione e le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

Art. 17 - Stipula della convenzione

La stipula della convenzione è subordinata al positivo esito delle verifiche di cui al precedente art. 22.

La convenzione sarà stipulata in modalità elettronica, in forma di scrittura privata.

La convenzione è soggetta agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.13/8/2010, n. 136 e sarà sottoscritta con il soggetto partner selezionato in qualità di soggetto singolo o di capofila dell'accordo di partnership e conterrà necessariamente i seguenti elementi:

- a) l'oggetto della convenzione e sua durata;
- b) l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione;
- c) il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti;
- d) la descrizione delle obbligazioni assunte dalle parti;
- e) il contenuto e le modalità dell'intervento dei volontari;
- f) direzione, gestione e organizzazione;
- g) gli impegni dell'associazione di volontariato o di promozione sociale e del Comune;
- h) gli impegni economico-finanziari e le modalità di pagamento;
- i) le forme di verifica delle prestazioni e dei reciproci adempimenti, nonché il controllo della loro qualità;
- j) le spese da ammettere a rimborso;
- k) le modalità di rimborso e l'ammontare massimo erogabile;
- l) la tracciabilità dei flussi finanziari;
- m) gli inadempimenti e relative sanzioni, le cause di risoluzione, la definizione delle controversie, e la clausola relativa al trattamento dei dati personali.

Art. 18 - Altre Informazioni

Ai sensi della L.13/8/2010 n. 136, il soggetto proponente ammesso alla co-progettazione e convenzionamento è tenuto ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. Le dichiarazioni di cui al presente Avviso dovranno essere redatte utilizzando i modelli allegati. Le dichiarazioni e i documenti presentati possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte dell'Amministrazione procedente. È vietata la cessione in tutto o in parte della convenzione.

Art. 19 - Trattamento dei Dati Personali

Il trattamento dei dati personali eventualmente raccolti in relazione alla attuazione delle azioni previste dalle proposte progettuali oggetto del presente Avviso avverrà nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE) 2016/679.

Art. 20 - Foro Competente

Il Foro competente per eventuali controversie è quello di Prato.

Prato, 16 maggio 2024

Il Dirigente Servizio Sociale e Immigrazione
Dott.ssa Valentina Sardi